



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

# Avviso pubblico

**Finalizzato all'individuazione di Enti del Terzo Settore con cui avviare una co-progettazione di servizi per la prima infanzia nell'edificio comunale di Via Carife 28 ad Assemini**

## Progetto Esecutivo

### 1. Qualità del progetto

#### Abstract

Il progetto sviluppa la nostra idea di servizio con le famiglie di bambini 0-6. Vorremmo costruire un moderno centro servizi per l'infanzia, differenziando le offerte educative, destinate a famiglie con bisogni differenti. A partire dalla proposta dell'asilo nido, configurato nelle sue dimensioni tradizionali ma innovato nelle procedure e nei progetti, affianchiamo una serie di servizi integrativi in termini di estensione oraria e di risposta a specifici bisogni. Attività di centro gioco e progetti specifici che possono essere frequentati nella piena libertà di dare e ricevere. La progettualità sarà definita in maniera integralmente partecipata con le famiglie, l'amministrazione e le associazioni del territorio, con le quali sono già operativi accordi e prassi di collegamento. L'opportunità della coprogettazione consente alla cooperativa "Piccolo Mondo" di esprimere compiutamente le sue potenzialità progettuali, di mettere a disposizione know how, idee, strumenti, materiali e reti relazionali, elementi che potranno valorizzare le proposte operative che vengano incontro ai bisogni delle famiglie che interagiscono con i servizi 0-6. La nostra è una proposta interamente compatibile con la creazione di una rete di servizi per famiglie con bambini 0-6. Produce servizi specificamente pensati per il target specifico e si apre a proficue collaborazioni con i servizi già operanti nel territorio del comune di Assemini.

#### Bisogni delle famiglie con bambini 0-6

La base di partenza del nostro progetto è la conoscenza diretta dei bisogni delle famiglie, per come li abbiamo sperimentati nell'anno educativo 2022\2023. La ripresa delle attività ordinarie, successiva alla crisi pandemica, infatti, ha restituito un rapporto con le famiglie molto cambiato. Il riconoscimento del mutuo ruolo educativo, infatti, ha consentito alla nostra equipe educativa di intercettare bisogni che, se non nuovi, sono comunque espressi in maniera originale. I genitori chiedono al nido un supporto valido nell'educazione dei figli. Chiedono sicurezza, custodia, cura, educazione di qualità. Chiedono flessibilità e comunicazione. Presentano domande complesse, la cui articolazione è la chiave vincente del successo dei servizi educativi. Chiedono, infatti, una buona esperienza educativa, ma di non essere esclusi. Chiedono cure primarie di alto livello, personalizzate



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

anche nei tempi di riposo e nella dieta alimentare. Chiedono tempo per lavorare, ma vogliono dedicare il loro tempo a loro figlio. Affidano il loro figlio alla struttura ma nello stesso tempo non lo affidano. La nostra proposta, data la sua caratterizzazione flessibile e articolata può rispondere a tutte le domande che non trovano soluzione nelle odierne modalità di gestione dell'infanzia.

Analiticamente, dunque, possiamo riconoscere i seguenti bisogni delle famiglie

Necessità di articolazione oraria flessibile. I genitori si sono mostrati disponibili a condurre i loro bambini in orari extra gli orari ordinari del nido. Un numero significativo di genitori è interessato a fare esperienze con il loro bambino di imparare tecniche nuove e di stare insieme in rapporto con educatrici e altri professionisti

Bisogno di scambio e comunicazione. Lo scambio pedagogico fra educatrici e genitori è sempre più consistente. È necessario renderlo stabile e strutturale e, nello stesso tempo, il processo è maturo per aprirsi a occasioni di valorizzazione delle esperienze vissute. Proponiamo che i servizi 0-6 organizzati nella struttura comincino a raccontare la loro vita all'esterno, in maniera sistematica. Il nido, dunque, potrà offrire i suoi servizi sia a cittadini asseminesi sia a famiglie che provengono dall'hinterland e lavorano a Cagliari e possono trovare nel nido una valida occasione di confronto. I genitori sono sempre più preparati e consapevoli. Lo scambio con le educatrici è sempre più competente, i genitori "pretendono" un dialogo sempre più profondo e attento. I bambini hanno bisogno di uscire, di stare fuori e di sentire sulla loro pelle il trasformarsi delle stagioni. L'outdoor diventa scelta obbligata, sia in reazione al periodo pandemico, sia per creare un presidio educativo alle tendenze privatistiche in atto. Come il periodo pandemico ha messo in luce la necessità della sicurezza, della protezione, della riservatezza, così sono divenuti sempre più rilevanti bisogni di apertura, avventura, rischio, motricità. Il corpo deve essere rimesso al centro e il centro deve diventare il trampolino di lancio per ritrovare con completezza il fuori.

Volendo esprimere gli stessi concetti in maniera sintetica possiamo trovare differenti bisogni in riferimento alla polarità custodia – educazione e alla polarità delega – partecipazione, rielaborano la "finestra di johari" come di seguito rappresentato:

**Bisogni legati alla Polarità delega – custodia:** questa tipologia di famiglie hanno necessità di un servizio che fornisca buone prestazioni in termini di sicurezza emotiva e fisica del bambino e, una volta ottenuta questa, delegano al servizio per l'infanzia gli aspetti educativi, senza entrare nel merito delle scelte didattiche. Potrebbero essere attratte da una tipologia di servizio che si presenti come preparato culturalmente e molto attento alla distribuzione degli spazi, alla organizzazione di attività routinarie, in ambienti chiusi molto controllati. Poco interessate alle discussioni di tipo pedagogico, molto attente ai potenziali rischi delle attività specie in outdoor. Possono essere accompagnate alla valutazione delle potenzialità educative dei servizi e ai vantaggi derivanti dalla partecipazione.

**Bisogni legati alla Polarità partecipazione – custodia:** questa tipologia di famiglie presentano richieste legate alla sicurezza fisica e emotiva dei bambini e sono molto attente alla organizzazione di spazi e luoghi. Sono molto attive e presenti, disponibili a partecipare a incontri di co-progettazione, facili da coinvolgere in attività che richiedano la loro presenza (laboratori bambino-genitore).

**Bisogni legati alla Polarità educazione – delega:** queste famiglie cercano soprattutto metodi educativi che richiamino le loro idee e che possano essere poste in continuità con le loro pratiche pedagogiche. Interrogano



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

i servizi sui metodi usati e sui motivi che spingono a proporre determinate attività e usare determinati stimoli. Non sono interessate, però a partecipare alla vita dei servizi e delegano volentieri agli operatori la realizzazione delle attività. Potrebbero essere interessate a percorsi di valutazione della qualità del servizio erogato

**Bisogni legati alla Polarità educazione – partecipazione:** queste famiglie pongono al nido quesiti educativi, ma vogliono essere protagoniste nella loro implementazione, generalmente interessate a far parte di comitati e organi consultivi, dedicano parte del loro tempo alla crescita della consapevolezza culturale dei servizi cui affidano i bambini. L'affidamento, comunque non è mai dato una volta per tutti, ma deve essere costantemente rinegoziato, in riferimento a specifici contenuti pedagogici. Potrebbero essere interessate a partecipare, in forma consultiva, al coordinamento pedagogico comunale 0-6.

## Obiettivi

Sulla base dell'analisi dei bisogni proponiamo di

Creare uno spazio che, oltre a fornire servizi, sia un centro propulsivo di idee, progetti, iniziative di valorizzazione della dimensione educativa nel comune di Assemini, con particolare riferimento ai servizi educativi 0-6, rispondendo in maniera ugualmente professionale sia ai bisogni di custodia e cura primaria sia ai bisogni di partecipazione alla vita pedagogica della comunità locale.

Proporre servizi che, partendo da un'offerta forte di asilo nido, si estenda in senso orario e nella dimensione dello spazio. Utilizzare, quando non utilizzati dagli altri servizi, gli altri spazi della struttura per proporre laboratori e progetti che coinvolgano bambini da 0 a 6 anni e i loro genitori.

Dare un nuovo protagonismo alle famiglie e coinvolgerle in profondità nella vita del centro servizi 0-6.

Rappresentare la voce delle famiglie nella costruzione del sistema servizi 0-6

Analizzare e rappresentare correttamente i bisogni dei bambini all'interno del sistema 0-6

Aumentare qualitativamente e quantitativamente l'offerta di servizi nel sistema 0-6

Differenziare l'offerta rispetto ai diversi bisogni delle famiglie e dei bambini

## Sistema Servizi 0-3 e Sistema Integrato 0-6: ipotesi operative

### Aspetti generali

Il Sistema integrato di educazione e di istruzione garantisce a tutte le bambine e i bambini, dalla nascita ai sei anni, pari opportunità di sviluppare le proprie potenzialità di relazione, autonomia, creatività e apprendimento per superare disuguaglianze, barriere territoriali, economiche, etniche e culturali ([Decreto legislativo 65](#) del 2017). "Fare" educazione 0-6 – di qualità – e costruire una reale ed efficace continuità verticale, senza rigide distinzioni tra 0-3 e 3-6, come richiesto e stimolato oggi dalle più recenti emanazioni sul sistema integrato, esige da parte di tutto il personale coinvolto nell'educazione delle bambine e dei bambini una particolare e rinnovata attenzione verso il loro ruolo e verso i processi e le prassi che innervano la quotidianità di nidi e scuole dell'infanzia. In particolare, in questa cornice, ci riferiamo ai momenti, preziosamente complessi e formativamente densi, della progettualità-intenzionalità pedagogica e di quella che possiamo definire "ricerca-azione-trasformazione", strettamente interconnessi. Nei servizi 0-6, esse rappresentano infatti due perni-chiave per la realizzazione di un curriculum fattivamente 0-6: ovvero, radicato nel contesto nel quale ha origine



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

ed è chiamato a essere attuato, frutto della felice 'contaminazione' e del dialogo tra stili, prassi, esperienze educative di tutto il personale operante nel settore 0-3 e nel 3-6, capace di valorizzare e far tesoro delle competenze delle diverse professionalità che abitano nido e scuola dell'infanzia.

#### La costruzione del curricolo 0-6

Proponiamo la ricerca e la valorizzazione delle diverse esperienze al fine di definire un "Curricolo" 0-6 unitario, efficace e di qualità, che per essere tale non può che nutrirsi di un'attenta e condivisa progettualità pedagogica, a sua volta alimentata, ricurvata, implementata, monitorata, attraverso i processi e gli strumenti dell'osservazione, della documentazione, della valutazione e, appunto, della progettazione stessa.

Per fare questo metteremo a disposizione la capacità di **Pianificare e condurre, nel corso dell'anno educativo-scolastico, momenti di "ricerca-azione" partecipativa**, che coinvolgano attivamente insegnanti e educatori è, infatti, fondamentale per rilevare/monitorare i bisogni, le caratteristiche e le preferenze dei bambini; **esplorare e conoscere** più approfonditamente determinati momenti/aspetti/prassi della vita quotidiana dei servizi 0-6, nell'ottica di implementarle; **riflettere, insieme a colleghi e coordinatori** sui dati raccolti, su quanto emerso, stimolando nuove domande e nuove progettualità, e favorendo l'emersione degli impliciti pedagogici, in ottica profondamente trasformativa/migliorativa. In questa cornice, in un fruttuoso gioco di rimandi, osservazione, documentazione, valutazione figurano dunque tra i pilastri della stessa progettazione educativa, nella prospettiva di quello che potremo definire un, pedagogicamente pensato e significativo, *educational project management*, che, da molteplici punti di vista, coinvolge il personale educante/docente, i bambini, le famiglie. Questo anche e nondimeno nell'ottica di gettare le basi per la costruzione di un PTOF innovativo e attuale, nella cornice dell'educazione 0-6.

**Il nostro obiettivo è quello** di contribuire al coordinamento 0-6 del comune di Assemini attraverso la messa a disposizione di esperienze e riflessioni che consentano di definire concretamente il "lessico comune" e la "continuità verticale" richiamati dalle Linee pedagogiche e dal documento base degli Orientamenti nazionali.

**Riteniamo pertanto fondamentale la condivisione della presente proposta progettuale con le insegnanti della scuola dell'infanzia**

Progetti di continuità educativa con i servizi ludico-educativi del territorio: agevolare l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia.

Entrare nella scuola dell'infanzia significa uscire dalle sicurezze affettive costruite al nido, lasciare l'educatrice di riferimento, incontrare nuove regole e nuove difficoltà. Questo passaggio, se realizzato in modo brusco, può causare disagi e rallentamenti nel percorso di crescita del bambino. Mantenere la continuità verticale tra i due servizi, negli stili educativi e nelle occasioni di apprendimento, nelle relazioni e negli atteggiamenti, diventa pertanto un'azione essenziale a facilitare l'inserimento più sereno e graduale nella nuova realtà **della** Pagina scolastica. Si ipotizzano a tal fine le seguenti azioni, da concordare con il coordinamento pedagogico 0-6 del comune di Assemini. Il progetto sarà gestito dall'asilo nido.

□ **Azione 1.** Aprile/Maggio. Prime riunioni con le insegnanti delle diverse scuole d'infanzia dove andranno i bambini del nostro nido, con condivisione del progetto didattico annuale. □ **Azione 2.** Verrà calendarizzata, nella tarda primavera di ogni anno una mattinata di attività congiunte con momenti di canto, di gioco libero, la



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

realizzazione di una merenda o di un piccolo rinfresco all'aperto; □ **Azione 3.** Elaborazione di esperienze educative e correlati "riti di passaggio" che possano essere autenticamente significativi per i bambini, in particolare attraverso l'attuazione di "progetti ponte"; □ **Azione 4.** Valutazione condivisa del percorso educativo di ciascun bimbo "anticipatorio" in termini di autonomia operativa e relazionale al fine di individuare, in stretta collaborazione con la famiglia, i tempi più adeguati al passaggio e l'inserimento nella Scuola dell'Infanzia; □ **Azione 5.** Maggio/Giugno. Conoscenza delle scuole dell'infanzia di destinazione da parte dei bambini che accompagnati dalle educatrici di riferimento, con la presenza di un genitore, visiteranno la scuola di destinazione, dove potranno esplorare gli spazi e fare una prima conoscenza degli insegnanti e dei loro futuri compagni. Sarà cura del personale educativo favorire l'esplorazione dei bambini all'interno della scuola dell'infanzia attraverso una fattiva collaborazione con il personale della scuola stessa (trasferimento di alcuni giochi, cartelloni presenti nel Nido allo scopo di rendere più familiare il nuovo locale). □ **Azione 6.** Ad ogni bambino che l'anno successivo frequenterà la scuola dell'infanzia sarà consegnata una piccola cartella, in cui verranno inseriti eventuali disegni o oggetti che il bambino avrà prodotto nel corso dell'anno anche durante l'incontro congiunto, insieme ad una foto della sua esperienza al nido, che potrà portare con sé a settembre, insieme ad una scheda dove risulterà compilata in breve la sua storia. **Azione 7.** Settembre. Trasmissione agli insegnanti della scuola dell'infanzia delle informazioni sui bambini attraverso l'adozione delle schede "la mia storia" □ **Azione 8.** Durante il periodo di inserimento alla scuola dell'infanzia, le educatrici sono disponibili ad incontrare le nuove insegnanti ed i genitori allo scopo di fornire consigli e informazioni utili

### Standard da garantire

La nostra proposta è finalizzata a garantire, all'interno della attività di co-progettazione, una pluralità di servizi educativi, finanziati da fondi comunali, rette pagate dai genitori e contributi provenienti da fondazioni (con particolare riferimento all'impresa sociale "Con I Bambini) che consentano di garantire i seguenti servizi  
Saranno garantiti servizi di asilo nido per 11 mesi, per 5 giorni la settimana con chiusura alle 16.00. Il sabato mattina le famiglie che lo desiderano potranno usufruire del servizio di asilo nido pagato separatamente. Lo standard proposto è superiore rispetto a quello previsto dalla programmazione comunale e sarà oggetto della co-progettazione.

Saranno accolti fino a 46 bambini nell'asilo nido comunale

Sarà garantito un rapporto educativo 1:2 in caso di presenza di bambini con disabilità certificata, in rapporto con il servizio sociale comunale

Sarà garantito un servizio professionale di accompagnamento per bambini con difficoltà di inserimento al nido per motivi culturali o di salute

Saranno garantiti servizi di centro gioco, per 5 giorni la settimana dalla chiusura del nido alle 19:00

Sarà garantito un servizio di preaccoglienza e post accoglienza per esigenze particolari da concordare (turnisti, difficoltà lavorative periodiche)

Saranno garantiti progetti specifici educativi, dedicati ai bambini 0-6 nelle ore di realizzazione del centro gioco



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

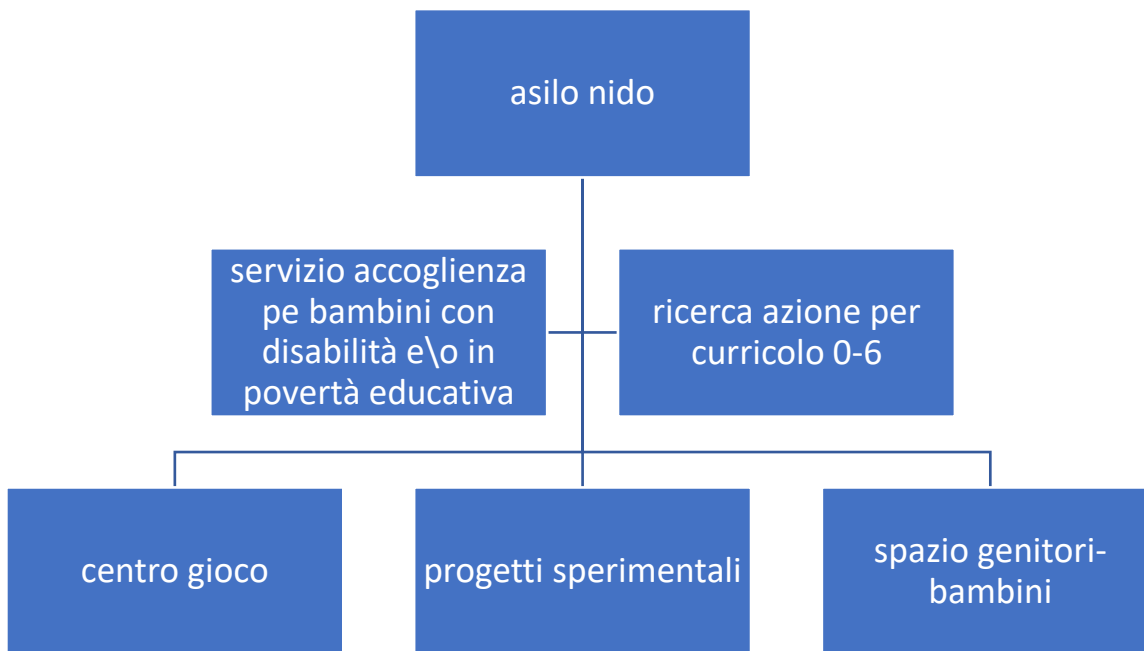


Figura 1- articolazione dei servizi 0-6 proposti

## Attività da realizzare

Asilo nido (attività principale)

**La programmazione delle attività. Natura come maestra di vita:** attività negli spazi aperti del nido secondo un sistema che permetterà al bambino di perdersi per riscoprirsì, riaprendo gli occhi e recuperando la sicurezza. Quindi sviluppare sé stesso sia mentalmente che fisicamente. Un metodo educativo volto a sviluppare l'autonomia, il fare da soli, attraverso esperienza attiva e la condivisione in piccoli gruppi, che farà sperimentare il sentimento di solidarietà verso i compagni. Il progetto educativo prenderà spunto da un approccio pedagogico finalizzato ad **educare al bello**, all' **educazione "giocosa"**, "**positiva**" ed "**emotiva**" tramite l'Outdoor Education (OE). Tutto ciò non significa che il lavoro "indoor", cioè all'interno del nido/materna, sia separato dalle attività outdoor, anzi mantiene forti connessioni con quello all'esterno: una sarà l'estensione dell'altra. Il progetto nasce quindi dal desiderio di avvicinare i bambini alla scoperta della natura, sia nelle attività indoor sia in quelle outdoor. **Ad accompagnare i bambini in questo percorso sarà un personaggio di fantasia che fungerà da mediatore per sviluppare attività di conoscenza, scoperta, sperimentazione, manipolazione.** La storia del personaggio di fantasia aiuterà i bambini a capire che ogni animale/individuo ha caratteristiche e abilità diverse, che mangiando bene e sano cresceranno e potranno fare grandi cose, e quali siano gli indumenti più appropriati da indossare in funzione delle condizioni atmosferiche esterne. Le tre sezioni del nido ospiteranno il libro che ci aiuterà a organizzare il lavoro

**Il progetto verterà su attività ludico-laboratoriali**, che riguardano la lettura del libro, l'uso del colore, la manipolazione di frutta e verdura e l'attività psicomotoria. Inizialmente le esperienze saranno svolte indoor, per poi, nel corso dell'anno, riproporle outdoor nei diversi spazi disponibili del nido e del comune di Assemini



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

(uso di spazi pubblici esterni. Durante le esperienze le educatrici saranno pronte a rispondere alle richieste dei bambini attraverso un atteggiamento di ascolto e di interazione, senza esprimere giudizi e valutazioni sul lavoro. Le Informazioni tra educatrici si svolgeranno tramite raccolta su un registro di consegna. La partecipazione dei genitori è e sarà per noi molto importante per condividere le attività e le esperienze proposte ai bambini.

#### Esempi di esperienze proposte

**Esperienza 1.** Ascoltiamo la storia del nostro personaggio. Il libro è da noi ritenuto uno strumento pedagogico prezioso ed insostituibile. È un "giocattolo" molto speciale che può rappresentare un tramite felice nella relazione adulto-bambino. È un supporto alla costruzione della identità del bambino e gli permette di elaborare i vissuti ed i sentimenti. Inoltre, il racconto contribuisce a far acquisire, nelle forme del pensiero narrativo, gli strumenti per comprendere il mondo naturale e sociale e per costruire la propria identità. La narrazione serve al bambino per trasmettere conoscenza, permette e sostiene i processi di elaborazione, interpretazione e comprensione dei fatti. La lettura della storia sarà condivisa inizialmente a grande gruppo e successivamente a piccoli gruppi (quattro-cinque bambini) per l'acquisizione più diretta delle competenze.

**Esperienza 2.** Scopriamo i colori del personaggio e dei suoi amici. La scelta di lavorare con il colore è motivata dal constatare l'entusiasmo con cui di solito i bambini svolgono attività pittoriche. Infatti, il bambino che dipinge fa qualcosa di più che esercitarsi in una libera manipolazione e in una sperimentazione col colore e con la forma: organizza le proprie energie, comunica, risolve problemi e verifica conoscenze. Attraverso l'uso del colore si offre ai bambini una grande opportunità espressiva: i bambini lo utilizzano prima per una ricerca e percezione dello spazio, poi come espressione di emozioni, stati d'animo e vissuti personali. Nelle macchie e nei segni che lasciano sul foglio, i bambini vedono mille cose fantastiche, che comunicheranno poi attraverso il linguaggio. L'esperienza si svolgerà durante la mattinata in spazi ben strutturati. I bambini si recheranno negli spazi prestabiliti, tre volte alla settimana, assieme alle educatrici. In ogni esperienza i bambini conosceranno un colore alla volta e una diversa tecnica di pittura o di manipolazione. Utilizzeremo il colore nero, il rosso, il marrone, il verde e il viola (i colori dei personaggi) e andremo a ricreare i nostri amici della storia utilizzando creatività ed inventiva. L'uso del colore e di tecniche diverse permetterà di ottenere diversi effetti visivi e sensoriali: questo permetterà ai bambini di riconoscerli, di differenziarli e di dimostrare le loro preferenze.

**Esperienza 3.** Tanta frutta e verdura da scoprire e per diventare grandi. Sono molte le emozioni in gioco nell'alimentazione. Sin dall'allattamento vi confluiscono componenti vitali ed istintivi del bambino: desiderio, piacere, soddisfazione, curiosità così come cautela, timore, diffidenza, rifiuto. Il cibo è sicuramente importante per la salute e la crescita fisica del bambino ed è altresì carico di componenti emotivi ed affettivi. La manipolazione del cibo è un'importante esperienza sensoriale che gli consente di mantenere, anche dopo lo svezzamento, il ruolo attivo che aveva durante l'allattamento. Un contesto sociale favorevole, come quello del nido d'infanzia, permette al bambino di conoscere e consumare il cibo in un ambiente ludico e a sua misura, dove oltre al nutrimento e al piacere vengono veicolati aspetti emotivi e relazionali rassicuranti che scaturiscono dall'interazione con i compagni e con gli adulti di riferimento. Il piacere dell'esplorazione e della





COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

trasformazione delle cose con l'azione delle proprie mani (manipolazione), da un lato è un'arricchente esperienza sensoriale e dall'altra è un'importante attività per affinare la creatività, la coordinazione e la percezione visiva.

**Esperienza 4.** Ma cosa si può fare con un telo e dei cartoni? Il gioco psicomotorio riconosce ed accoglie il senso dell'espressività motoria del bambino e sostiene lo sviluppo delle funzioni simboliche come comunicare, creare e pensare. Attraverso la proposta del gioco sensomotorio il bambino sperimenta sia modalità di movimento quali scivolare, strisciare, rotolare, correre, saltare, cadere affinando le proprie abilità motorie, sia una maggiore consapevolezza delle proprie parti, che può portare a un migliore rapporto con se stessi, facendo emergere le proprie potenzialità. Il bambino viene inoltre portato a condividere il gioco con i coetanei attraverso dinamiche che stimolano lo sviluppo della socialità. Nella prima esperienza verranno offerti ai bambini scatoloni di ogni dimensione, alcuni già montati e altri ancora da "costruire", disposti in tutto lo spazio a disposizione dando così spazio alla creatività di ognuno. In seguito alla proposta degli scatoloni sarà affiancata anche quella dei fogli di giornale così da dare la possibilità al bambino di arricchire la propria esperienza e di avere nuovi spunti di gioco. Una seconda esperienza di gioco psicomotorio avrà come materiale di gioco teli e stoffe colorati, di diverse dimensioni e di diverse consistenze (lycra, cotone, spugna) così da poter sperimentare anche delle differenti percezioni tattili oltre che diverse modalità di gioco e di movimento.

**Esperienza 5.** "Fuori è più bello!!!" Tutte le esperienze realizzate indoor verranno sperimentate outdoor. Ciò permetterà ai bambini di risperimentare le esperienze in un contesto diverso, e alle educatrici di osservarne le diverse modalità di approccio.

### Attività per l'inclusione dei bambini disabili e bambini in condizioni di povertà educativa

Per bambini in situazione di disabilità e povertà educativa l'inserimento nel Nido d'infanzia rappresenta una importante opportunità: lo sperimentarsi in un contesto di normalità promuove infatti l'acquisizione di quelle abilità motorie, linguistiche, sociali, comunicative, manipolative che costituiscono i prerequisiti fondamentali del processo di costruzione dell'identità della persona. Porremo particolare attenzione alla relazione con la famiglia, perché è continua ed autorevole fonte di informazione, e perché la nostra presenza accanto ai genitori, è elemento imprescindibile di qualsiasi azione educativa. A volte la famiglia accede al nido avendo già avviato un processo di diagnosi e certificazione del bambino, in altri casi attraverso la Pedagogista, lo Psicologo o il Pediatra si cerca di far prendere consapevolezza ai genitori che faticano a realizzare la presenza di difficoltà, in altri casi ancora una maggiore comprensione avviene in una presa di consapevolezza condivisa tra educatrici e famiglia, per costruire insieme quelle esperienze per offrire le opportunità necessarie per sviluppare pienamente le competenze del bambino.

Raccolta informazioni. Privilegiare un'ottica di lavoro individualizzato presuppone, inoltre, il riconoscimento dell'unicità delle esperienze di quel bambino, con la sua storia di relazioni familiari ed un modello educativo che non si può ignorare; per questo motivo, fin dai primi contatti della famiglia con Il Nido, particolare attenzione sarà dedicata a colloqui individuali (con gli educatori o con l'equipe di consulenti) volti a "mettere gradualmente





COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

a fuoco" le loro attese nei confronti del Nido accogliendo eventuali dubbi, paure e le loro aspettative rispetto al percorso di crescita dei bambini. Osservazione sistematica. Nell'osservazione lo strumento di raccolta e di misura sarà l'educatrice che legge la realtà attraverso sistemi concettuali. Per contenere il livello di soggettività utilizzeremo sistemi di codifica e check-list per la rilevazione del comportamento in particolare attraverso le tavole di sviluppo di Kuno Beller. Questa prima fase è finalizzata alla messa a punto di un livello iniziale di conoscenza del bambino grazie ad idonei strumenti di osservazione atti a valutare sia le difficoltà che le risorse individuali nelle varie aree della persona (cioè quello che fa e quello che non fa). L'elaborazione dei relativi "profili di sviluppo" consente di cogliere la relazione tra le aree di sviluppo e di individuare le aree in cui i bimbi mostrano più motivazione ed interesse, nonché aspetti concreti relativi allo sviluppo "prossimale", al fine di poter predisporre attività ed interventi educativi che possano essere per i bimbi stimolanti ed orientati a nuove acquisizioni. Le osservazioni fatte saranno discusse nel gruppo di lavoro e con gli operatori dei servizi territoriali di riferimento e costituiranno il punto di partenza per la progettazione individualizzata e per la programmazione delle attività. Comunicazione ai genitori. Il colloquio rappresenta il continuum di una relazione di fiducia che l'educatore ha coltivato durante tutto il periodo di osservazione. Nel caso di famiglie con un background culturale molto deprivato o diverso da quello occidentale vi può essere una differenza importante tra l'idea di bambino ed educazione portate dal nido e quello delle famiglie. In questo caso, sarà utile appoggiarsi ai servizi sociali e/o richiedere il supporto di un mediatore culturale e favorire la conoscenza dei servizi sanitari territoriali. Progetto educativo individualizzato. Questa seconda fase è finalizzata alla messa a punto di strategie educative attinenti a obiettivi generali e specifici individuati dal gruppo di lavoro in relazione sia alle caratteristiche dei bambini presi in carico che al contesto di gruppo in cui il bambino andrà ad inserirsi. La stesura del progetto individualizzato sarà effettuata in collaborazione con i servizi territoriali referenti e definirà obiettivi, azioni specifiche e metodologie che il gruppo intende utilizzare relativamente alle due aree principali del progetto: il supporto ai bambini in situazione di disagio e il supporto alle famiglie.

Attivare le risorse e gli interventi. Attiveremo le risorse e gli interventi necessari privilegiando quelli più vicini alla normalità (arricchita di quel tanto di servizi necessari a una buona fruibilità degli spazi e dell'esperienza educativa necessaria). Proponiamo che il servizio sia finanziato dalle rette delle famiglie e dal contributo dell'amministrazione comunale.

#### Preaccoglienza e post accoglienza

Il servizio sarà garantito su richiesta dei genitori che avessero orari di lavoro incompatibili con gli orari del nido. È pensato come servizio di custodia esperta, nei locali del nido, con modalità che garantiscano la piena sicurezza dei bambini, in rapporto 1:10 fra operatori e bambini. riservato alle famiglie dei frequentanti il nido, potrà essere una risorsa importante anche per i frequentanti le scuole dell'infanzia che avessero bisogno di tempo di qualità in orari particolari. A livello progettuale è prevista la messa a disposizione del servizio di custodia e cura a partire dalle 06:30 del mattino fino alle 7:30 e dalle 16:00 alle 17:00. Il servizio non si confonde con il "centro gioco" organizzato con attività specifiche e che richiede una presenza non episodica, anche se non continuativa come il nido. Potrebbe, sperimentalmente, essere utilizzato anche per rispondere a esigenze molto peculiari delle famiglie (visite mediche, riunioni improvvise, necessità di cura degli anziani).



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

Proponiamo che Il servizio sia interamente finanziato dalle famiglie.

### Centro gioco

La finalità del Centro gioco consiste nel sostenere lo sviluppo dell'infanzia e preadolescenza attraverso il coinvolgimento responsabile delle famiglie intese come genitori, nonni, cugini, parenti, baby sitters. Il Centro Gioco nel nostro modello vuole essere uno spazio ricco di opportunità sociali: qui i bambini possono fare esperienza non soltanto di un'ampia rete di relazioni con coetanei, ma anche del contatto con altre generazioni (i genitori degli altri bambini, ma anche i nonni la cui partecipazione sarà incentivata a fianco dei loro nipotini) portatrici di altri saperi e di altri vissuti rispetto a quelli familiari. Attraverso le attività si vuole promuovere la socializzazione e l'aggregazione tra bambini e tra le famiglie promuovendo l'instaurarsi di dinamiche di mutuo aiuto e supporto.

I Destinatari: Il servizio è aperto ad una potenziale utenza piuttosto eterogenea in quanto compresa tra i 3 anni e i 6 anni di età ciò che implica un adeguato livello di diversificazione delle attività prevedendo comunque attività di piccolo e grande gruppo. Presumibilmente sarà frequentati dagli alunni delle scuole dell'infanzia, Il nostro obiettivo consiste nel rendere il Centro Gioco un punto di riferimento per le famiglie in grado di offrire risposte concrete ai bisogni e alle esigenze. Su questo versante si rende necessario strutturare un servizio dinamico e flessibile in grado di comunicare con le famiglie e, in caso di necessità, indirizzando le stesse verso le strutture, enti, servizi territoriali in grado di fornire risposte adeguate alle esigenze manifestate.

Sul piano organizzativo le famiglie potranno partecipare al centro gioco in maniera più flessibile rispetto al nido. Non è richiesta l'iscrizione per tutti i giorni per 11 mesi, ma saranno previste soluzioni diverse (p. es un giorno la settimana, un mese al trimestre, ingressi giornalieri). Le attività, infatti, saranno organizzate in laboratori fruibili separatamente.

Il centro offrirà quotidianamente attività di gioco, privilegiando la dimensione intergenerazionale e avrà alcune attività specifiche che ne caratterizzano l'operatività

Attività	Descrizione	Risultati attesi
<b>Costruzione e Albero di Natale Ecologico</b>	L'iniziativa prevede la realizzazione di Alberi di Natale Ecologici. Ogni gruppo, anche misto per età sulla base di poche e semplici linee-guida, dovrà con fantasia e creatività realizzare un Albero di Natale solo ed esclusivamente con materiali di recupero e riciclo. Ogni albero avrà un nome e sarà portatore di un messaggio e di un invito al rispetto dell'ambiente.	-diffondere la cultura della conoscenza e del rispetto dell'ambiente; -stimolare la creatività e la fantasia;
<b>Recupero della memoria storica</b>	I nonni ricorderanno e raccoglieranno detti, proverbi, racconti e ricette proprie della storia e della cultura locale; gli anziani quali portatori e conoscitori di un mondo che non deve essere perduto, avranno la possibilità di trasmettere le proprie conoscenze, che costituiscono una forma di arricchimento per l'intera comunità. I nonni saranno invitati a ripercorrere il passato del paese e la sua evoluzione nel tempo; potranno mettere a disposizione di tutti, a partire dai	Favorire la socializzazione; evitare atteggiamenti di passività; rafforzare le relazioni e lo spirito di solidarietà tra utenti di diverse età;



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

	più piccoli, quanto è custodito nella memoria di chi ha vissuto la storia e a contribuito a farla.	
<b>Laboratori di cucina</b>	Il laboratorio di cucina si configura come un'esperienza intergenerazionale dove gli anziani fungeranno da maestri e i giovani da allievi. Le materie oggetto di insegnamento potranno essere molteplici: il minestrone, le frittelle, i dolci del carnevale... Le prelibatezze create potranno essere consumate durante le feste organizzate	Favorire il mantenimento e la promozione delle tradizioni enogastronomiche locali Promuovere occasioni di scambio intergenerazionale.
<b>Animazioni e alla lettura</b>	Questa attività prevede l'animazione di storie, fiabe e racconti. L'operatore propone in modo allegro e coinvolgente l'ascolto di testi preventivamente selezionati e adatti e graditi dai bambini. Con la teatralità dei gesti, i suoni, le sensazioni evocate si vuole incentivare la scoperta e l'amore per la lettura quale attività importante per la crescita e la formazione. Questa attività sarà svolta con la collaborazione della Biblioteca Comunale.	Sviluppare le capacità di ascolto; osservare, confrontare e verbalizzare; Stimolare la creatività e la fantasia;
<b>Organizzazioni di feste</b>	Parallelamente con quanto avviene al nido, si prevede l'organizzazione di feste durante tutto l'anno.	rafforzare le relazioni tra gli utenti;
<b>Show dei talenti</b>	proponiamo la realizzazione di uno show dei talenti in cui ciascun bambino potrà esibirsi in un'attività a scelta che gli è più congeniale (canto, danza, strumenti musicali, abilità particolari, recitazione teatrale, ecc). Durante le esibizioni i nonni e i genitori saranno gli spettatori privilegiati.	Socializzazione aggregazione

Proponiamo che il servizio sia finanziato dalle famiglie e dai finanziamenti ottenuti dal partenariato partecipando ai bandi ministeriali sul PNRR (p.es coesione) e di altri finanziatori (p.es impresa sociale "Con i Bambini", fondazione di Sardegna)

#### Progetti specifici per famiglie 0-6

I progetti specifici sono progetti che hanno una durata temporale definita. Hanno la caratteristica di poter essere frequentati da bambini di età molto diversa (tutto il range 0-6) e, in generale, prevedono la presenza dei genitori.

**Progetto "Tutti in Fattoria!".** Il progetto "Tutti in fattoria", dedicato ai bambini, è finalizzato, in linea con gli obiettivi della programmazione educativa del servizio, a promuovere, seguendo il processo evolutivo dei bimbi, la "conoscenza di sé", per poi orientarli gradualmente alla "scoperta degli altri" e infine del "mondo" avvicinando i bambini alla natura e promuovendo una sensibilità ecologica che metta radici nella primissima infanzia. La finalità che il progetto intende raggiungere è quella di favorire la relazione fra bambini, animali e natura, iniziando a suscitare nel bambino interesse e rispetto, rendendolo protagonista attraverso la sperimentazione. Le giornate in fattoria coinvolgeranno i piccoli ospiti in particolari esperienze collegate al ciclo delle stagioni,



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

stimolando nel bambino un sentimento che lo farà sentire in sintonia con la natura. I nostri bambini saranno stimolati alla partecipazione diretta della raccolta dei prodotti, all'osservazione e accudimento degli animali. **Verranno realizzate n° 1 visite/mese presso una fattoria didattica del territorio. Sarà nostra cura sostenere i costi delle visite e garantire il trasporto dei bambini presso le fattorie didattiche. Le gite prevedono e privilegiano la presenza dei genitori**

**Progetto PET EDUCATION** Il legame tra umani e animali è speciale, lo sappiamo. E per i bambini può rappresentare, fin da molto piccoli, una grande risorsa in tanti frangenti. Avere un animale domestico con cui relazionarsi può sostenere lo sviluppo infantile in molti modi. All'interno di questo percorso educativo prenderà luce il **progetto "GLI ANIMALI VENGONO AL SERVIZIO!"** Il progetto vuole essere un'opportunità per tutti i bambini del servizio di vedere dal vivo gli animali, poterli toccare e avere qualche piccola informazione sulle loro abitudini attraverso il racconto esperto di chi si prende cura dei nostri "piccoli amici" ogni giorno.. Si prevedono diversi incontri nel periodo primavera-estate con la visita di conigli, galline, pulcini, cani e caprette. **Svolgimento** Le attività verranno svolte nel giardino **con cadenza trimestrale**, l'ambiente verrà adattato ogni volta con allestimenti adeguati a seconda dell'animale che verrà a trovarci.

**Progetto Linguistico: L'inglese al Nido Laboratorio di inglese al nido: "this is my body!"** **Descrizione.** L'insegnante proporrà ai bambini una serie di attività divertenti, rivolgendosi loro sempre in inglese. L'idea è di coinvolgerli senza forzarli e trasmettere loro la lingua con naturalezza, senza imposizioni. L'insegnante porterà con sé ogni giorno una Fun Box: una scatola del divertimento con materiale adatto alle loro età e pronto per accompagnarli in tante età diverse, seguendo il tema pensato. **Durata.** Due volte alla settimana per 30/40 minuti per un totale di 2 mesi.

**Laboratorio di yoga.** Bambini e genitori insieme possono sperimentare il loro approccio al corpo. In un contesto di tecniche rilassanti, musiche, profumi e colori genitori e bambini potranno stare insieme e capire come usare il proprio corpo per rilassarsi e imparare. **Durata:** 20 ore.

**Giocoleria e circo.** Bambini di ogni età e genitori potranno essere sfidati dalle tecniche circensi. Usare il corpo per evoluzioni e capriole, usare attrezzi e strumenti come cerchi, stracci, palline, birilli, aiuterà lo sviluppo di un rapporto reciproco basato sul gioco e la fantasia. Piccoli esperimenti di clowneria, palloncini e giochi d'acqua completeranno l'esperienza ludico- didattica. **Durata:** 30 ore.

**Massaggi infantili:** riservato in via prioritaria a bambini 0-3 anni e ai loro genitori si basa sulla possibilità di imparare semplici tecniche di manipolazione del corpo, **utili a una migliore conoscenza reciproca.** Essenziale la presenza dei genitori che, guidati dalla pediatra, potranno scoprire nuove modalità per facilitare il rilassamento dei bambini, il loro equilibrio psicofisico e il benessere. **Durata:** 10 sessioni della durata di 40 minuti

**Laboratorio di giocodanza:** utile a tutti i bambini da 0 a sei anni, ma particolarmente indicato per i bambini dai 0 ai tre anni, il laboratorio nasce come evoluzione artistica delle più avanzate tecniche psicomotorie. La psicomotricità, infatti, sarà completata dalla musica e l'apprendimento dei movimenti sostenuto da strumenti artistici. La presenza dei genitori è sollecitata ma non obbligatoria. **Durata:** 20 incontri di 1 ora ciascuno.

**Musica e apprendimento:** sarà articolati in tre sotto progetti differenziati per età. Il primo dedicato ai bambini da sei a diciotto mesi, il secondo per quelli da diciannove a trentasei mesi, il terzo per i bambini sopra i trentasei



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

mesi. Il tema portante sarà la scoperta della musica nelle sue dimensioni strutturali. Il ritmo, la melodia, l'armonia. Attraverso semplici e suggestivi giochi i bambini sperimenteranno il ritmo e utilizzeranno diversi strumenti utili a produrre suoni e rumori, fino a manipolare veri e propri oggetti sonori strutturati e consolidati. La presenza dei genitori è obbligatoria per i bambini sotto i tre anni. **Durata:** 30 ore a sotto progetto.

**Laboratorio di scienze:** il laboratorio sarà diviso in due progetti differenziati per età. I bambini in età 0-3 potranno osservare l'effetto di alcune trasformazioni della materia. Osserveranno e sperimenteranno le caratteristiche fisiche degli oggetti e potranno manipolare materiali dotati di proprietà particolari. I bambini più grandi potranno strutturare sperimentazioni più complesse, il ciclo della vita e della morte, le proprietà fisiche dei materiali, l'effetto delle iterazioni fra forze. In particolare, potranno esercitarsi in semplici sperimentazioni algoritmiche, valutando l'effetto di istruzioni in sequenza. In quest'ultimo caso potranno esercitarsi con il coding. La presenza dei genitori è consigliata, ma non necessaria. **Durata** 30 ore per fascia d'età.

**Atelier creativi.** Il laboratorio, sostenuto dall'uso delle nuove tecnologie è finalizzato a costruire un approccio precoce alla produzione artistica. I bambini da 0 a sei anni potranno godere della visione di opere pittoriche proiettate su schermo e esercitarsi alla loro riproduzione. Potranno riprodurre i segni fondamentali, esercitarsi con i colori e la creta, mettere in sequenza immagini (decoupage) e disegnare con le dita sui tablet, con accompagnamento musicale. Gli atelieristi supporteranno la creazione artistica e saranno responsabili della documentazione dei materiali prodotti, anche con la realizzazione di eventi a cui parteciperanno le famiglie. La presenza dei genitori è fortemente raccomandata. **Durata:** 20 ore.

Proponiamo che il servizio sia finanziato dalle famiglie e dai finanziamenti ottenuti dal partenariato partecipando ai bandi ministeriali sul PNRR (p.es coesione) e di altri finanziatori (p.es impresa sociale "Con i Bambini", Fondazione di Sardegna)

### Metodologie di attuazione

Il progetto svilupperà tre metodologie attuative, caratteristiche di diverse fasi evolutive dei servizi. proponiamo l'utilizzo della metodologia sistemico relazionale nella gestione delle relazioni fra i diversi soggetti protagonisti del servizio e per la focalizzazione specifica sui feedback comunicativi fra educatore e bambino, la metodologia della pedagogia attiva per la gestione delle attività e la comunicazione non direttiva per la gestione degli stili relazionali interni ai servizi (fra operatori, fra partner del partenariato di progetto, fra cooperativa e famiglie e fra educatori e bambini).

#### Sistemico relazionale

**L'approccio sistemico-relazionale** costituisce la base teorica psico-pedagogica di riferimento per le scelte educative che contraddistinguono l'organizzazione dei servizi. A partire dalla definizione condivisa di **Sistema**, e cioè un insieme di oggetti e di relazioni tra gli oggetti e i loro attributi, il nido viene considerato come un complesso sistema di relazioni in cui tutti i protagonisti agiscono in un rapporto di scambio continuo; questo approccio indirizza, quindi, ad una visione del bambino in quanto **inserito nella rete delle relazioni per lui più significative**. Il concetto di circolarità rappresenta il filo conduttore dell'approccio pedagogico che si abbraccia; la costruzione di un modello circolare valorizza l'intervento educativo nel superamento della mera azione di custodia ed assistenza. In questa prospettiva gli adulti pongono in essere le condizioni per l'attuarsi



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

di un apprendimento relazionale significativo. **L'educatore, dunque,** attua una pratica di facilitazione, agevolazione e strutturazione dell'apprendimento, che trova nel feedback dei bambini i suoi processi regolativi. Il metodo di osservazione adottato al nido è quello dell'osservazione diretta partecipe; piuttosto che ad una descrizione di frammenti di comportamento, utilizzando la capacità di identificazione nelle situazioni e l'esperienza emotiva dell'osservatore quali elementi imprescindibili dell'osservazione stessa, si tenta di ricercare la comprensione degli eventi (relativi al singolo e/o al gruppo) all'interno di un campo relazionale in cui il soggetto che osserva è incluso. Il focus osservativo è centrato sul flusso delle interazioni comunicative e cerca di tenere conto sia del livello verbale che di quello non verbale.

#### Pedagogia del fare

Lo stile educativo, proposto essere quello dell'educare facendo, secondo lo spirito libero del bambino, *Le attività della giornata al nido si attiveranno valorizzando* concretamente le differenze individuali nel percorso educativo di ciascun bambino, promuovendo la progettazione di percorsi che consentano di **curare lo star bene del bambino con l'altro**, di sperimentare le differenze nelle percezioni, nelle sensazioni, nelle emozioni. Proporranno esperienze che sostengano la curiosità ed il comportamento esplorativo dei bimbi e che sollecitino la capacità creativa ed immaginativa come preparazione al pensiero flessibile e al decentramento. L'incontro tra i bambini sarà inoltre sollecitato, sia coinvolgendo i piccoli nella gestione di momenti di routines (il pasto, il riordino dei libri e dei materiali usati, la cura delle piante, il coinvolgimento nell'organizzazione dello spazio, la raccolta "differenziata") al fine di sperimentare il ruolo di chi può assumersi cura dell'ambiente e dell'altro, sia dando visibilità al gruppo, sia utilizzando "i contributi" di ogni bambino nel "costruire qualcosa insieme". La pedagogia del fare avrà il suo sviluppo migliore nella organizzazione del bel giardino esterno, capace di donare vere esperienze a contatto con la natura. In quanto sosteniamo **che il tempo trascorso all'aperto regali ai bambini esperienze che non possono essere riprodotte con facilità altrove. I bambini fioriscono se hanno la possibilità di giocare liberi all'aperto; l'immaginazione prospera, il senso di coraggio si rafforza, le sensazioni di pace diventano stati mentali naturali.**

#### Comunicazione centrata sull'ascolto e non direttiva

Il bambino è inserito in un sistema, pensato come parte di un sistema e coinvolto in attività proficue e interessanti, potrà usufruire di educatrici che utilizzano la comunicazione non direttiva, propria dell'approccio centrato sulla persona. Nell'applicazione di questa metodologia le educatrici sono invitate a porsi il problema dell'ascolto continuo dei bisogni dei bambini prima di proporre una qualsivoglia attività. Un ascolto che si realizza sia nella valutazione dei comportamenti dei bambini sia nella costruzione accurata degli spazi che divengono essi stessi accoglienti. L'accoglienza, infatti, non è soltanto un atteggiamento della persona, ma si articola in una serie di attività che generano accoglienza. Gli spazi distesi, i tempi che consentono di fermarsi, di rifiutarsi di fare qualcosa che in quel momento non si percepisce come utile, gli ambienti arredati con pochi semplici oggetti, utilizzabili a piacimento producono essi stessi ascolto. Un ascolto attivo che è fatto anche di spazio aperto, di attività che facilitano la piena espressione di sentimenti ed emozioni. Le educatrici costruiranno, dunque, attività che facilitino l'ascolto e che mettano al centro il desiderio del bambino. In questo senso lo stile comunicativo a cui saranno formate le educatrici diventa non direttivo. Attività e strumenti saranno



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

sempre proposti stimolando la curiosità e l'interesse, mai imposti. Le famiglie stesse potranno usufruire di questo prezioso stile comunicativo ed essere accolte e ascoltate nei loro bisogni e nei loro interessi.

## 2. Innovatività

Saranno realizzate le seguenti attività aggiuntive rispetto alle attività attuale. Le iniziative saranno finanziate dalle rette delle famiglie e dai contributi ottenuti dal partenariato grazie alla partecipazione ad avvisi pubblicati da fondazioni e imprese sociali.

**A) CONSULENTE PEDAGOGICO** per un totale di **12 ore mensili**. I riferimenti teorici e scientifici del consulente pedagogico si rifanno: □ al paradigma della Pedagogia Interazionale, che privilegia gli scambi comunicativi, si opterà quindi per una modalità di lavoro attiva, che coinvolga i partecipanti e consenta l'elaborazione dell'esperienza educativa che ciascuno mette a disposizione; □ alla neurofisiologia dell'apprendimento, attraverso cui comprendere ed individuare strategie secondo cui il cervello ha bisogno di imparare come si fa ad imparare. La consulenza si concretizzerà con interventi settimanali da suddividere tra formazione rivolta all'intero staff (educatori e corpo ausiliario), consulenza pedagogica al gruppo educatori e genitori, supervisione pedagogica sulle attività e programmazione.

**B) PSICOLOGA** La nostra organizzazione garantisce una supervisione psicologica del personale gestita attraverso la presenza di una Psicologa. Nello specifico, la Psicologa opererà con incontri mensili, per facilitare la libera espressione degli operatori in un contesto "neutrale" e "protetto", accompagnerà gli operatori a pensare sul proprio lavoro e faciliterà l'integrazione degli stessi nell'equipe, potenziandone la collaborazione e verificherà che il lavoro sia condotto in armonia con le finalità previste. **Monte ore proposto. 24 ore anno**

**C) IL GIORNALINO DEL NIDO.** Il giornalino del Nido è finalizzato a condividere la vita del Nido, documentando in particolare, "il fare" dei bambini. Il giornalino conterrà anche canzoncine, ricette delle cuoche del Nido compleanni, etc. Riteniamo significativo, mettere a disposizione "una pagina dei genitori" per accogliere idee, proposte, riflessioni che è significativo condividere. Il giornalino verrà realizzato con cadenza quadrimestrale.

**D) PAGINA FACEBOOK.** La Cooperativa garantirà la gestione della redazione del profilo Facebook delle attività del servizio. Attraverso tali profili verranno quindi promosse attività e iniziative del territorio, condivise news di altri servizi, aggiornati argomenti di interesse comune, divisi per argomenti e fornite risposte in tempo al comune di Assemini per una periodica pubblicazione delle diverse tappe del progetto sulla pagina specifica del sito web istituzionale

**E) SITO INTERNET DEL NIDO.** Illustrativo delle principali attività del Nido, finalizzato ad incentivare ed aggiornare la comunicazione Nido/famiglie. Conterrà, inoltre, una sezione "bacheca offro/scambio" in cui potranno essere pubblicati annunci dei genitori ed una sezione a cui potranno essere inoltrate domande agli esperti (Educatrici, pedagogista). Il sito sarà attivo fin dall'attivazione del servizio e per tutta la durata dello stesso.

**F) ATTIVAZIONE CHAT WHATSAPP.** Verrà attivato un gruppo chat di condivisione e comunicazione delle informazioni relative al servizio rivolto ai genitori dei bimbi del nido. La gestione della chat sarà adeguatamente regolamentata e gestite nel pieno rispetto del nuovo R.E 2016/679 in materia di privacy.





COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

**G) 30 MINUTI ORARIO AGGIUNTIVO GIORNALIERO.** proponiamo di chiudere le attività del nido alle ore 16:00

**H) VALORIZZAZIONE DEGLI SPAZI ESTERNI.** L'Azienda si preoccuperà di allestire e valorizzare le pertinenze esterne in modo tale da favorire lo svolgimento delle attività al di fuori della struttura con le numerose esperienze previste. Il Giardino sarà curato popolato con fiori adatti, sarà prevista una piccola area orto da eseguire per le attività sperimentali, oltre una piccola fontanella per le attività estive. Durante il periodo più caldo verrà noleggiata una piccola piscina da esterno per agevolare la psicomotricità dei gruppi in acqua. Verranno acquistati: Giochi da esterno, con l'inserimento di piccoli percorsi sensoriali, e dei tavoli di incontro con i genitori.

### 3. Replicabilità

#### Analisi delle fonti finanziarie potenziale bacino di utenza

La cultura dei servizi di sostegno alla prima infanzia a Assemini è già molto sviluppata e, dunque, questa criticità potrebbe non essere così vincolante, la presenza / accessibilità di reti familiari e amicali per la gestione dei bambini lascia, infatti, aperta una buona domanda potenziale. La presenza di una buona rete di baby sitter conosciute e affidabili sarà il più grosso ostacolo all'impresa. La competizione sui prezzi è infatti perdente. La carta che giocheremo sarà quella di offrire un servizio profondamente diverso da quello delle baby sitter, con personale diverso e con diverse procedure di gestione. Chiederemo ai genitori di entrare in una logica di servizio diverso. Considerata la capienza massima del Nido oggetto di Concessione (46) e il numero esiguo di strutture capaci di accogliere bambini di questa età, si può ipotizzare l'accoglienza media annua di 40 bambini. Il bisogno del servizio di asilo nido è testimoniato dalla richiesta di servizi 0-6 che abbiamo potuto apprezzare nell'ultimo periodo di attività. La disponibilità dei genitori a partecipare a attività e servizi 0-6 è testimoniata dal grande successo che riscuotono analoghi servizi proposti dalla cooperativa in contesti analoghi. La cooperativa, infatti, ha in gestione diversi asili nido nella città metropolitana (Monserrato, Selargius, Cagliari) in questi comuni la cooperativa ha potuto proporre attività pomeridiane strutturate. Ha potuto utilizzare finanziamenti provenienti dalla UE (React EU) per proporre frequentatissimi laboratori pomeridiani di psicomotricità, attività circensi, yoga, musica, danza, teatro, attività pittoriche. Ha ottenuto finanziamenti dall'impresa sociale "Con I Bambini" per proporre laboratori e centri estivi. Queste attività, gratuite per i partecipanti in condizioni di povertà educativa e a pagamento per gli altri, sono state molto interessanti ed hanno consentito alla cooperativa di sviluppare un modello di raccolta fondi che utilizzi diverse risorse

1. Risorse private provenienti dalle famiglie che vogliono partecipare alle attività in maniera onerosa
2. Risorse private provenienti da fondazioni e imprese no profit a seguito alla partecipazione a bandi pubblici
3. Risorse provenienti da utili della cooperativa messe a sistema per finanziare iniziative destinate a persone in condizioni di difficoltà economica.

#### Campagne di finanziamento

La cooperativa aderisce al programma "Servizio Civile Nazionale". Questo programma consente di utilizzare giovani in possesso di elevati livelli di istruzione per interare le attività educative proposte. La cooperativa ha



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

in programma di attivare campagne social di finanziamento di progetti educativi destinati a persone in condizioni di povertà educativa. Proporre, infatti, le attività descritte nell'elaborato progettuale e integrative rispetto al servizio di asilo nido a un pubblico misto consente di attrarre le risorse private di persone interessate a partecipare ai diversi progetti e di destinare un numero di posti per bambini che non potrebbero altrimenti permettersi le analoghe iniziative. La sostenibilità, dunque, migliora grazie alla capacità di attrarre finanziamenti provenienti da diverse fonti e sfruttare appieno tutte le risorse. Utilizzare i social, infatti, consente di creare una vera e propria comunità virtuale di famiglie che si sentono protagoniste del servizio e che potrebbero essere interessate a consentire anche a famiglie in condizioni di povertà di partecipare a progetti utili per loro e per i loro bambini.

### Piano di comunicazione e marketing

Il servizio sarà promosso attraverso due modalità, una classica promozione commerciale (individuazione dei clienti, volantinaggio, mailing, uso delle radio, promozioni e preparazione di lettere da distribuire nei luoghi di maggiore presenza dei genitori) e una promozione di tipo "comunitario" che contribuirà a creare l'immagine di un servizio nel quale l'educazione dei bambini sia al primo posto. Questo modello di promozione prevede: la organizzazione di giornate dimostrative, in collaborazione con l'Amministrazione comunale in particolari luoghi del territorio cittadino, la partecipazione ai momenti di aggregazione della vita del comune, la gestione di momenti informativi gratuiti nei quali spiegare la filosofia del servizio e le sue caratteristiche. La partecipazione a incontri pubblici.

### Radicalità territoriale

I servizi 0-6, per loro natura hanno una dimensione flessibile e molto attenta alle esigenze anche temporanee delle famiglie. Da questo punto di vista è necessario costruire una forte integrazione con le iniziative realizzate nel comune di Assemini, per evitare di caricare attività importanti in momenti in cui la comunità è impegnata in altro e per rafforzare altre iniziative che hanno un valore più generale. La cooperativa, dunque, si inserirà nella vita culturale della comunità contattando le realtà associative al fine di comunicare la propria presenza e disponibilità ad un lavoro comune. Con le organizzazioni che si occupano di sostenere la vita culturale del territorio si cercheranno sinergie per la realizzazione di eventi congiunti. Si creeranno momenti di visibilità comune e si parteciperà a eventi programmati e gestiti dalle associazioni del territorio specie in quei momenti nei quali è più forte la necessità di dare un contributo organico: feste, sagre, periodi caratterizzati da una forte valenza comunitaria. Gli obiettivi che si intende raggiungere saranno: ampliare la rete e le collaborazioni; stringere accordi con un maggior numero di associazioni e istituzioni presenti nel territorio.

Da un punto di vista operativo lavoreremo per incrementare gli accordi e le collaborazioni di rete nel modo seguente:

I Fase: organizzazione di un evento pubblico per la presentazione e condivisione del progetto.  
Programmazione di un seminario di due ore: presentazione del progetto, condivisione nelle sue linee generali.  
Il seminario rappresenta l'occasione per richiedere la collaborazione e/o l'integrazione con attività già presenti.



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

Saranno invitati a partecipare, tutte le associazioni. Si provvederà quindi a raccogliere i contatti e stabilire un primo accordo. In questa fase si costruiranno le basi per individuare un cronoprogramma condiviso

II Fase: incontri mirati con le associazioni del territorio per stabilire le modalità di partecipazione e scambio.

III Fase: firma di accordi e/o protocolli. Definizione di un cronoprogramma mensile di iniziative. Definizione delle forme di partecipazione delle attività integrative dell'asilo nido alla vita della comunità.

IV Fase: realizzazione di attività comuni

V Fase: valutazione e monitoraggio

### Supporto a progetti già esistenti

Per tanto saremo disponibili a: ospitare presso le nostre sedi, riunioni con altre associazioni e/o cooperative per consentire il buon andamento di un progetto (per esempio: nel caso in cui non ci siano luoghi disponibili per incontri non programmati); pubblicizzare all'interno dei nostri servizi e/o eventi, attività delle associazioni e/o cooperative; offrire consulenza sui temi educativi o altri temi di nostro interesse; mettere a disposizione eventuali attrezzature in nostro possesso in occasione di attività o eventi; presenziare alla presentazione di progetti e/o ai lavori conclusivi; dare la propria disponibilità a presentare nuovi progetti.

### Rapporti con il partenariato

Il partenariato definirà le proprie relazioni in sede di co-progettazione. In questa fase preliminare la cooperativa si impegna a garantire un costante flusso di informazioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di privacy: comunicazioni su eventuali disservizi; condivisione della programmazione; collaborazione su interventi sociali con famiglie fragili; collaborazione a progettazione individuale se necessaria, partecipazione a iniziative organizzate dal comune.

## 5. Esperienza pregressa

### Elenco dei servizi

Nome	Ubicazione	Servizio	Periodo	Tipo di gestione
Il Mondo Dei Piccoli	Cagliari Piazza Pitagora	Nido D'infanzia	DAL 01/09/2010 tutt'oggi	Appalto + Convenzione
Nido Monserrato	Monserrato Via Capo Coda Cavallo	Nido D'infanzia	DAL 01/09/2010 A tutt'oggi	Appalto + Convenzione
Nido D'infanzia La Chiocciola	Selargius Via Einaudi	Nido D'infanzia	DAL 01/09/2017 A tutt'oggi	Appalto + Convenzione
Nido d'Infanzia La Coccinella	Selargius Via Monte Serpeddi	Nido D'infanzia	DAL 01/09/2017 A tutt'oggi	Appalto + Convenzione
Micronido Castiadas	Loc Olia Speciosa Castiadas	Micro Nido D'infanzia	DAL 01/10/2017 A tutt'oggi	Appalto



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

Nido d'Infanzia Assemini	Via Carife Assemini	Nido d'Infanzia	Dal 01/09/2021	Gestione mista
Progetto CARE	Cagliari presso la sede dell'asilo e nei parchi della città	Progetti 0-6	Da ottobre 2018 a dicembre 2021	Finanziamento privato (Impresa Sociale "Con i Bambini")

### Punti di forza dei diversi progetti

Tutti i servizi hanno avuto i seguenti punti di forza: offerta Educativa personalizzata; Formazione continua degli operatori; Collaborazione con le famiglie; Collaborazione tra servizi

Il nido di Cagliari ha sperimentato il prolungamento di orario al pomeriggio

I nidi di Cagliari, Castiadas, Monserrato, Selargius hanno sperimentato progetti di animazione 0-3: Pet therapy; Gioco Danza; Laboratorio di lingua inglese

Il nido di Assemini ha avuto come punto di forza la collaborazione fra professionisti del pubblico e del privato

Il progetto CARE Il progetto ha sviluppato sistemi precoci di presa in carico di bambini in condizione di povertà educativa; centro gioco pomeridiano, progetti sperimentali

## 6. Risorse umane

### Personale di supporto a tutto il progetto

Coordinatore (Pedagogista)	E1	1429,89	Almeno due anni	1	Laurea magistrale
----------------------------	----	---------	-----------------	---	-------------------

### Asilo nido

Ruolo	Inquadramento CCNL coop soc	ORE annuali	esperienza in servizi analoghi	n. operatori	formazione
Assistenti all'infanzia	d2	1811,194	Media: Almeno due anni	6	Laurea triennale \ altri titoli previsti dalla normativa
Ausiliario	A1	1192	Almeno due anni	2	Diploma scuola superiore
cuoco	B2	953	Almeno 2 anni	1	Diploma scuola superiore

### Asilo nido sabato mattina (pagamento a parte)

Ruolo	Inquadramento CCNL coop soc	ORE annuali procapite	esperienza in servizi analoghi	n. operatori	formazione



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

Assistenti all'infanzia	d2	1286	Media: Almeno due anni	6	Laurea triennale \ altri titoli previsti dalla normativa
Ausiliario	A1	238	Almeno due anni	1	Diploma scuola superiore

### Pre- post accoglienza

Ruolo	Inquadramento CCNL coop soc	ORE annuali procapite	esperienza in servizi analoghi	n. operatori	formazione
Assistenti all'infanzia	d2	477	Media: Almeno due anni	2	Laurea triennale \ altri titoli previsti dalla normativa

### Pre - post accoglienza

Ruolo	Inquadramento CCNL coop soc	ORE annuali procapite	esperienza in servizi analoghi	n. operatori	formazione
Assistenti all'infanzia	d2	715	Media: Almeno due anni	2	Laurea triennale \ altri titoli previsti dalla normativa

### Progetti 0-6

Ruolo	Inquadramento CCNL coop soc	ORE annuali procapite	esperienza in servizi analoghi	n. operatori	formazione
Maestri formatori	p.IVA	20	Almeno 2 anni	10	Differenziata rispetto al laboratorio
Assistenti all'infanzia	d2	200	Media: Almeno due anni	2	Laurea triennale \ altri titoli previsti dalla normativa

## 7. Sostenibilità

### Il piano dei costi

Presentiamo il piano di costi annuali di progetto. Per le annualità 2023 e 2026, che non durano 11 mesi, diamo atto che i costi andranno riproporzionati in riferimento ai mesi di attività



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

I costi di progetto sono principalmente legati al costo del personale, che incide per il 78 % sui costi complessivi.

I parametri utilizzati per costruire il budget sono i seguenti

Il rapporto operatori \ utenti secondo la normativa regionale fissato mediamente a 1:8 (ipotizzando che divezzi semidivezzi e divezzi si distribuiscano uniformemente) per il nido e in 1:10 sul centro gioco e sui progetti 0-6;

Il contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali. Inquadrando al livello D2 le assistenti all'infanzia e E1 la coordinatrice;

l'utilizzo di un coordinatore per tutto il progetto, impegnato proquota nei diversi servizi attivati

il calcolo di costi di gestione scaricati su tutto il progetto

il calcolo del costo dei pasti fissati in 4€ per ogni giornata per ogni bambino (solo per il servizio di asilo nido)

la spesa di € 5.000, 00 per giochi e attrezzature. i costi generali, dunque, per tutto il progetto sono i seguenti

<b>COORDINATORE</b>	€	29.412,84
CONSUL. LAVORO (CALCOLATO SU DIP.7)	€	2.145,00
COMMERCIALISTA	€	500,00
ASSICURAZIONI	€	2.500,00
SICUREZZA	€	4.000,00
FORMAZIONE	€	3.000,00
SPESE CONTRATTUALI e di PUBBLICAZIONE	€	2.000,00
DOTAZIONE STRUMENTALE e giochi	€	5.000,00
Mascherine e dpi	€	2.000,00
CUCINA-MENSA	€	40.480,00
MATERIALE DI CONSUMO	€	2.000,00
TELEFONO COORDINATORE	€	180,00
Carta dei Servizi	€	800,00
PROGETTAZIONE	€	12.000,00
<b>TOTALE COSTI GENERALI</b>	€	<b>76.605,00</b>

I costi del personale delle singole unità di offerta sono i seguenti:

asilo nido

<b>PERSONALE</b>	<b>ORE</b>	<b>costo orario</b>	<b>n. operatori</b>	<b>TOTALE</b>
Assistenti all'infanzia	1811,19	18,28	6	€ 198.651,76
Ausiliario	1192	14,92	2	€ 35.556,60
Cuoco	953	16,40	1	€ 15.633,46
<b>Totale costo del personale</b>				<b>€ 234.208,36</b>

Asilo nido apertura di sabato

PERSONALE	ORE	costo orario	n. operatori	TOTALE
Assistenti all'infanzia	286	18,28	6	€ 31.366,07
Ausiliario	238	14,92	1	€ 3.555,66
<b>Totale costo del personale</b>				<b>€ 34.921,73</b>

Preaccoglienza e post accoglienza



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

PERSONALE	ORE	costo orario	n. operatori	TOTALE
Assistenti all'infanzia	477	18,28	2	€ 17.425,59
Totale costo del personale				€ 17.425,59

Centro gioco

PERSONALE	ORE	costo orario	n. operatori	TOTALE
Assistenti all'infanzia	715	18,28	2	€ 26.138,39
Totale costo del personale				€ 26.138,39

Progetti 0-6

<b>PERSONALE</b>	<b>ORE</b>	<b>costo orario</b>	<b>n. operatori</b>	<b>TOTALE</b>
Esperto	200	50,00	1	10.000,00 €
Assistenti all'infanzia (full time)	200	18,28	2	7.312,00 €
<b>TOT. COSTI PERSONALE</b>				<b>€17.312,00</b>

il piano dei costi è completato da un tasso forfettario del 10% applicato ai servizi che consenta di gestire eventuali scostamenti nel fabbisogno finanziario dovuti ad aumenti e diminuzione degli iscritti alle attività rispetto a quanto pianificato

il progetto si sostiene su 4 fonti finanziarie.

1. Contributo comunale, calcolato da noi esclusivamente sul servizio di asilo nido
2. Contributo delle famiglie, in termini di rette, pagamento del corrispettivo per il servizio
3. Contributi richiesti a soggetti pubblici e privati, fondazioni, imprese sociali
4. Contributi della cooperativa piccolo mondo, calcolati in know how messo a disposizione per il servizio

Di seguito il piano economico del progetto a pareggio, calcolato sulle diverse fonti di finanziamento

SERVIZIO	COSTO TOTALE	CONTRIBUTO COMUNALE	N. bambini	RICAVI DA RETTE	SPONSOR	Piccolo Mondo
asilo nido	310.813,36 €	130.000,00 €	46	180.813,36 €	0,00 €	10.000,00 €
Preaccoglienza / postaccoglienza	21.781,99 €		20	21.781,99 €	0,00 €	
centro gioco	28.752,23 €		20	23.752,23 €	5.000,00 €	
progetti animazione	19.043,20 €		20	18.043,20 €	1.000,00 €	
apertura sabato mattina	38.413,90 €		46	38.413,90 €		
<b>COSTO TOTALE</b>	<b>418.804,67 €</b>	<b>130.000,00 €</b>		<b>282.804,67 €</b>	<b>6.000,00 €</b>	<b>10.000,00 €</b>





COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

***Allegato A***  
**REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO**  
**DELL'ASILO NIDO**



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

<b>Articolo 1 – Oggetto del Regolamento</b>	<b>1</b>
<b>Articolo 2 – Destinatari del Servizio e ricettività</b>	<b>1</b>
<b>Articolo 3 – Finalità del Servizio</b>	<b>1</b>
<b>Articolo 4 – Gestione del Servizio</b>	<b>2</b>
<b>Articolo 5 – Monitoraggio e controllo</b>	<b>2</b>
<b>Articolo 6 - Organizzazione del nido d'infanzia,</b>	<b>2</b>
<b>Articolo 7 – Servizi integrativi</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 8 – Sezione di scuola per l'infanzia</b>	<b>3</b>
<b>Articolo 9 – Coordinamento pedagogico del servizio</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 10 – Coordinamento operativo del servizio</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 11 – Referente amministrativo</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 12 – Gli educatori del nido d'infanzia</b>	<b>4</b>
<b>Articolo 13 - Gli operatori addetti ai servizi generali del Nido di infanzia</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 14 – Gruppo di consulenza specialistica del Nido d'Infanzia</b>	<b>5</b>
<b>Articolo 15 – Affidamento e ritiro dei bambini.</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 16 – Tutela della salute dei bambini.</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 17 - Assicurazione</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 18 – Domande di accesso al servizio</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 19 – Ammissioni al nido d'infanzia</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 20 – Tariffe</b>	<b>7</b>
<b>Articolo 21 – Tariffe dei servizi integrativi</b>	<b>8</b>
<b>Articolo 22 – Carta del Servizio</b>	<b>8</b>



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

<b><i>Articolo 23– Organismi di partecipazione sociale del nido d’infanzia.</i></b>	<b>8</b>
<b><i>Articolo 24 – supporto allo sviluppo della comunità educante</i></b>	<b>9</b>
<b><i>Articolo 25 – Norma di rinvio</i></b>	<b>9</b>



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

## Articolo 1 – Oggetto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina il funzionamento del servizio Nido d'infanzia, con specifico riferimento a:

destinatari e ricettività (articolo 2)

finalità del servizio (articolo 3)

gestione (articolo 4)

monitoraggio e controllo (articolo 5)

organizzazione (articoli dal 6 al 14)

tutela dei bambini (articoli dal 15 al 16)

accesso al servizio (articoli dal 17 al 19)

rette (articoli 20 e 21)

carta del servizio (articolo 22)

organismi di partecipazione sociale (articolo 23)

## Articolo 2 – Destinatari del Servizio e ricettività

Hanno diritto a fruire dei Servizi per la Prima Infanzia i bambini di età compresa fra i 3 mesi e i tre anni prioritariamente residenti nel Comune di

La ricettività massima del nido d'infanzia è stabilita in n. 46 bambini.

Saranno istituite le sezioni Piccoli (3-12 mesi), Medi (12-24 mesi) e Grandi (24-36 mesi).

Sono previste, per motivi didattici e organizzativi, sezioni verticali, con la compresenza di bambini di diverse fasce d'età.

## Articolo 3 – Finalità del Servizio

Il nido d'infanzia ha per finalità:

1. garantire il diritto dei bambini all'accesso precoce a un percorso organizzato che consenta la fruizione di esperienze cognitivo-affettive significative;
2. garantire alle famiglie uno spazio accogliente, aperto e condiviso, ove possano esprimere in pieno la loro responsabilità educativa, in collaborazione con gli operatori professionali;
3. offrire alla comunità di Assemini uno spazio di elaborazione pedagogica aperto alle iniziative del territorio, tassello essenziale della comunità educante;
4. offrire alla famiglia un sostegno per la conciliazione dei tempi lavorativi;
5. offrire alla Comunità una sede di discussione, consulenza e formazione permanente



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

- sulle problematiche della prima infanzia;
6. promuovere una continuità con la Scuola dell'infanzia e con tutto il sistema 0-6;
  7. garantire un adeguato inserimento dei minori in difficoltà o appartenenti a famiglie portatrici di problematiche sociali, per le quali i Servizi Sociali Territoriali elaborano progetti di intervento mirati.
  8. Garantire il rispetto di tutti i bisogni dei bambini e delle loro famiglie, con particolare riferimento alle persone con disabilità e bisogni speciali, in applicazione della L.104/92.

## Articolo 4 – Gestione del Servizio

La gestione del servizio è di competenza della cooperativa "Piccolo Mondo" che gestirà tutte le prestazioni previste dal progetto; tutte le risorse umane impiegate in favore del servizio operano in un unico gruppo di lavoro, comunemente orientato a perseguire le finalità di cui all'articolo 2, nonché efficienza, efficacia e soddisfazione dell'utenza;

## Articolo 5 – Monitoraggio e controllo

L'Amministrazione Comunale assicura il monitoraggio sulle attività svolte, con verifica periodica del perseguimento degli obiettivi previsti nel Progetto del Servizio, approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. \_\_ del \_\_\_\_"

La cooperativa, in regime di autorizzazione al funzionamento, rispetta gli standard definiti dalla D.G.R. n. 50/1 2 del 16.9.2008. La cooperativa agisce in regime di qualità, rispettando lo standard ISO 9001.

Annualmente, un servizio esterno certificato verifica, che la cooperativa rispetti alti standard qualitativi rispetto a:

1. accessibilità e organizzazione del servizio
2. sicurezza e organizzazione dell'ambiente
3. valore educativo e sociale delle attività
4. partecipazione delle famiglie
5. alimentazione

## Articolo 6 - Organizzazione del nido d'infanzia,

Il nido d'Infanzia è aperto per 8:30 ore al giorno, dalle 7:30 alle 16:00, dal lunedì al venerdì. Il nido offre un servizio di pre e post accoglienza: un servizio di custodia dei bambini prima dell'apertura del nido d'infanzia e dopo la chiusura dalle 06:00 alle 7:30 e dalle 16:00 alle 18:00.



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

Il Servizio viene erogato per 46 settimane comprese fra settembre e luglio, con sospensione dell'attività per Natale e per Pasqua. Il calendario annuale è comunicato ai genitori, all'inizio dell'anno educativo, via email e attraverso affissione presso i locali del nido.

Al fine di garantire ai bambini adeguati tempi di riposo presso la loro abitazione e con la propria famiglia, la permanenza del bambino al nido non deve superare le 10 ore giornaliere, né le 46 settimane annue.

Il Servizio prevede la somministrazione del pasto e il riposo pomeridiano.

L'ingresso è previsto, di norma fra le 7:30 e le 9:00 e l'uscita fra le 15:00 e le 16,00.

È prevista la possibilità di articolazione diversa degli orari, concordati con il servizio.

## Articolo 7 – Servizi integrativi

Sono erogati servizi integrativi, a carico delle famiglie, quali:

**Pre accoglienza e post accoglienza**, dalle 06:00 alle 7:30 e dalle 16:00 alle 18:00. Il servizio prevede la custodia e cura dei bambini che frequentano il nido durante gli orari di chiusura delle attività. Viene organizzato su richiesta di almeno 6 famiglie. La cooperativa valuta la fornitura del servizio anche in presenza di un numero inferiore di bambini, a costi concordati con la famiglia.

**Apertura il sabato mattina**, dalle 08:00 alle 12:00, attivata in presenza di almeno 10 richieste, fornisce il servizio di nido d'infanzia, anche attraverso l'utilizzo della sezione verticale. In questo caso non è garantito il pasto.

**Centro gioco**, i pomeriggi dal lunedì al venerdì, dalle 16:00 alle 18:00, attivato in presenza di almeno 10 richieste. Il centro gioco è destinato a bambini da 12 mesi a 6 anni e prevede attività ludiche, ricreative e sportive da svolgersi principalmente negli spazi esterni, anche con la partecipazione dei genitori. I costi del servizio verranno concordati con le famiglie.

**Progetti sperimentali** di durata da definire. I progetti sperimentali sono caratterizzati dalla breve durata e dalla particolare innovatività. Le condizioni di realizzazione, dunque, vengono definiti in maniera specifica volta per volta.

I servizi integrativi sono messi a disposizione su richiesta dei genitori e concordati con i partecipanti.

Dei servizi integrativi sono ritenuti beneficiari in priorità gli utenti inseriti ufficialmente nel nido d'infanzia e regolarmente frequentanti; in subordine, saranno beneficiari altri utenti.

## Articolo 8 – Sezione di scuola per l'infanzia

La cooperativa promuove l'apertura di un servizio di continuità con i servizi del nido d'infanzia. La sezione di scuola dell'infanzia, ospitata nei locali all'interno del nido, è realizzata in presenza di un numero di richieste non inferiore a 15. L'organizzazione del servizio di scuola per l'infanzia è normata da un regolamento specifico.



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

## Articolo 9 – Coordinamento pedagogico del servizio

Il Coordinamento generale del Servizio è assicurato dalla Pedagogista della cooperativa, avente i compiti di:

- organizzazione generale
- procedimenti di ammissione dei bambini
- monitoraggio della qualità e controllo ai sensi del precedente articolo 5
- organizzazione di momenti di formazione
- coordinamento degli interventi educativi del gruppo di lavoro

Quando necessario, la cooperativa si avvarrà di un gruppo di consulenza specializzato, capace di fornire adeguato supporto nella gestione delle situazioni più difficili da gestire. La cooperativa, inoltre, dispone di un servizio di supervisione pedagogica, a disposizione delle educatrici.

La pedagogista è in possesso di laurea in pedagogia o scienze dell'educazione o titolo equipollente

## Articolo 10 – Coordinamento operativo del servizio

Il Coordinamento operativo del Servizio è assicurato da una educatrice dell'equipe, avente i compiti di:

1. organizzazione puntuale delle attività
2. logistica
3. risoluzione di problematiche specifiche e contingenti
4. organizzazione didattica e gestione educativa degli spazi

## Articolo 11 – Referente amministrativo

Il referente è individuato dalla cooperativa per la gestione del rapporto con i genitori. Avrà le seguenti funzioni:

- curare la segreteria del servizio
- dare informazioni sulle rette e sulle modalità di pagamento
- raccogliere le iscrizioni
- gestire le rette
- produrre documentazione utile alla comunicazione ai genitori di forme di agevolazione
- supportare i genitori nelle richieste di agevolazione per la partecipazione al servizio

## Articolo 12 – Gli educatori del nido d'infanzia

All'educatore spettano i seguenti compiti:

- curare lo sviluppo psico-fisico, affettivo e sociale del minore affidatogli;
- collaborare con i genitori sostenendoli nel loro compito educativo e scambiando ogni





COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

utile informazione al fine di dare continuità al processo educativo, promuovere la loro partecipazione alla programmazione e alla realizzazione delle attività;

- collaborare con il pedagogo nella programmazione e nel coordinamento delle attività didattiche ed educative, nonché nella verifica dei risultati;
- compilare le schede osservative dei bambini, avvalendosi quando necessario di consulenze specialistiche;
- prestare sostegno al gruppo di bambini e bambine affidatogli curandone le relazioni affettive, lo sviluppo delle capacità espressive, comunicative e socializzative, l'incolumità, l'igiene personale, l'alimentazione e quanto altro è ritenuto necessario per uno sviluppo psico-fisico affettivo armonico;
- collaborare con gli operatori sociali e sanitari del territorio per i minori e le loro famiglie.

Per garantire professionalità e collegialità al lavoro educativo, gli educatori si riuniscono periodicamente con il pedagogo e, quando necessario, con il gruppo di consulenza specialistica.

Gli educatori sono in possesso di laurea triennale in scienze dell'educazione o equipollente, come previsto dalla normativa vigente, ai sensi del decreto legislativo "Buona Scuola" nr. 65/2017. Chi avesse ottenuto un titolo diverso, entro il 31/5/17, ritenuto utile per lavorare al nido dalle disposizioni della RAS a quella data potrà essere impiegato nel nido d'infanzia;

### Articolo 13 - Gli operatori addetti ai servizi generali del Nido di infanzia

Gli addetti ai servizi generali garantiscono:

1. la collaborazione con il personale educativo, in particolare nelle fasi dell'inserimento e delle routines;
2. l'assolvimento delle funzioni di pulizia generale degli ambienti;
3. il servizio di custodia e vigilanza;

Se necessario allo svolgimento del lavoro, gli addetti ai servizi generali partecipano alle riunioni del gruppo educativo, su convocazione del Coordinatore.

La cooperativa attiverà il servizio mensa interno nel momento in cui si raggiungerà un numero di 40 iscritti. In questo caso si metterà a disposizione un addetto alla cucina

### Articolo 14 – Gruppo di consulenza specialistica del Nido d'Infanzia

Per il funzionamento del nido d'Infanzia, la Cooperativa si avvale della collaborazione di un gruppo di consulenza specialistica composto da:

1. uno psicologo, che in particolare curi ed approfondisca gli aspetti dello sviluppo psico-fisico del bambino;
2. un pedagogo che in particolare curi i problemi pedagogici, anche sotto il profilo



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

metodologico e quindi la programmazione educativa e l'attività di sperimentazione.

Nel caso occorra affrontare problemi di ordine sanitario, il servizio nido d'infanzia si rivolgerà al personale del consultorio familiare.

### Articolo 15 – Affidamento e ritiro dei bambini.

I bambini inseriti nei Servizi per la Prima Infanzia non possono essere ritirati da persone minorenni. Qualora nessun genitore sia in grado di provvedere personalmente, può autorizzare altra persona, purché maggiorenne, dandone informazione preventiva al personale educativo di riferimento e sottoscrivendo apposita dichiarazione. I genitori sono obbligati a rispettare l'orario di apertura e di chiusura dei servizi.

### Articolo 16 – Tutela della salute dei bambini.

Il servizio collabora con le famiglie e con i servizi competenti per la tutela della salute e del benessere dei bambini frequentanti. Le tabelle dietetiche adottate sono proposte dalla cooperativa e approvate dalla ASL competente. Il confezionamento del menù è affidato al Catering che si impegna a rispettare la tabella dietetica e quanto indicato nel manuale dell'HACCP. In caso di attivazione della mensa interna approvvigionamento degli alimentari, la preparazione dei cibi e la somministrazione dei pasti rientrano nella disciplina dell'autocontrollo prevista dal D. Lgs. n.155/97, attraverso idoneo Piano di autocontrollo HACCP.

Ai genitori è consentito introdurre solo cibi confezionati contrassegnati dalla data di scadenza o cibi acquistati in pasticceria con apposito scontrino e lista dei vari allergeni.

Dopo cinque giorni di assenza (il sabato, la domenica o i festivi vengono conteggiati solo se il bambino non rientri al nido il giorno dopo la festività) la riammissione del bambino alla frequenza è subordinata alla presentazione del certificato medico del proprio medico curante. Al fine di consentire ai genitori il pieno esercizio della tutela della salute, qualora siano riscontrate condizioni di salute che meritano attenzione, l'educatrice responsabile del bambino informa tempestivamente i genitori. I medesimi saranno invitati a favorire l'uscita anticipata dal nido del loro bambino, affinché possa accedere ad adeguate visite di controllo ed eventuale terapia, o rimanere sotto la vigilanza diretta della famiglia. Tale disciplina è adottata in caso di riscontro dei seguenti sintomi:

1. congiuntive rosse con secrezione, palpebre arrossate e appiccicose, dolore e arrossamento dell'acute circostante
2. esantema cutaneo
3. febbre alta oltre i 37,5°
4. diarrea (scariche ripetute)
5. vomito ripetuto
6. pediculosi
7. vermi nelle feci
8. lesioni delle mucose orali



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

In questi casi, il rientro al nido deve essere autorizzato da adeguato certificato medico.

All'atto dell'inserimento verrà richiesta la documentazione relativa alle vaccinazioni, ai sensi della normativa vigente, nonché un certificato medico che attesti l'assenza di stati patologici intercorrenti e autorizzi la frequenza al nido.

## Articolo 17 - Assicurazione

La cooperativa stipula adeguata polizza assicurativa a copertura dei rischi da infortuni o da danni subiti o provocati dagli utenti, dal personale o da eventuali volontari.

## Articolo 18 – Domande di accesso al servizio

Le domande di iscrizione devono essere compilate attraverso moduli messi a disposizione dalla cooperativa, accompagnate dalla documentazione richiesta. Sono previste forme di presentazione dell'istanza online; i bambini sono ammessi alla frequentazione del servizio a giudizio della coordinatrice pedagogica del nido d'infanzia, che provvederà a comunicare alla famiglia le modalità di accesso.

## Articolo 19 – Ammissioni al nido d'infanzia

Per accedere al servizio è necessario compilare l'apposito modulo e accettarne le condizioni. I moduli sono reperibili in sede o contattando la cooperativa.

L'ammissione viene comunicata per iscritto alla famiglia, che è tenuta a dare conferma scritta dell'accettazione, nei termini indicati e pena la decadenza dal diritto al servizio.

La lettera di ammissione comunica alla famiglia il giorno di avvio dell'inserimento (che viene condotto con gradualità, con la presenza di un genitore e secondo le indicazioni del personale addetto), la retta e le modalità di pagamento. Il primo giorno di frequenza la famiglia è tenuta a presentare un certificato medico non antecedente a tre giorni, attestante che il bambino non presenta malattie in atto e che pertanto può frequentare il nido.

L'amministrazione comunale di Assemini riserva una quota di posti nido, a suo carico, per famiglie oggetto di interventi sociali

## Articolo 20 – Tariffe

Le tariffe sono determinate dal Consiglio Di Amministrazione della cooperativa entro il 31 dicembre di ogni anno e comunicate agli interessati entro la seconda settimana di gennaio.

Per l'accesso ai servizi è obbligatorio riconoscere, alla cooperativa, una quota di iscrizione, che consente di partecipare a tutte le attività annuali, oltre alla tariffa per il singolo servizio.

La quota di partecipazione al singolo servizio (nido d'infanzia e servizi integrativi) deve essere corrisposta anticipatamente entro il 5 di ogni mese.

È consentita la decurtazione del **50%** della quota mensile (del mese successivo) solo in caso di assenza continuativa di un intero mese solare. Tale possibilità è valida solo per un mese nell'arco dell'anno educativo; al secondo mese, se si richiede comunque di riservare il posto, deve essere corrisposta la quota intera.



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

Le famiglie potranno frequentare il nido in diverse modalità, a tempo pieno o parziale; la cooperativa prevede quote differenziate rispetto alle diverse modalità di fruizione del nido.

È facoltà della cooperativa stabilire tariffe differenziate, per famiglie che abbiano più di un bambino al nido;

La cooperativa ha la facoltà di stabilire tariffe specifiche per famiglie in condizioni di grave disagio economico, anche non coperte dalla contribuzione comunale, utilizzando finanziamenti provenienti da soggetti pubblici o privati o ricorrendo al cofinanziamento e al crowdfunding.

## Articolo 21 – Tariffe dei servizi integrativi

Le tariffe dei servizi integrativi sono stabilite annualmente. Nel caso dei progetti sperimentali il costo del servizio è stabilito progetto per progetto.

La cooperativa garantisce una informazione chiara e trasparente su tutti i servizi.

## Articolo 22 – Carta del Servizio

La cooperativa assume la carta del servizio come strumento di trasparenza nel rapporto con i cittadini e la pubblica amministrazione. La carta stabilisce i principi e i criteri di qualità che la cooperativa sceglie di utilizzare per fornire un servizio eccellente. La cooperativa si vincola a rispettare i criteri e i contenuti della carta del servizio. La carta è adottata in sede di richiesta di autorizzazione al funzionamento e rinnovata ogni qual volta ci si renda conto che è necessario fare un salto di qualità. Le modifiche alla carta sono comunicate all'amministrazione e ai cittadini.

Nella carta del servizio sono definiti

1. L'organizzazione del Nido;
2. Le modalità di funzionamento;
3. Il servizio fornito;
4. I fattori di qualità, indicatori e standard di servizio garantiti;
5. Le modalità di rilevazione della soddisfazione dell'utente;
6. La sua partecipazione al miglioramento continuo del servizio e la modalità per fare un reclamo.

## Articolo 23– Organismi di partecipazione sociale del nido d'infanzia.

La partecipazione dei genitori è momento fondamentale e costitutivo del processo educativo. Il personale del nido d'infanzia, nel determinare le scelte e gli obiettivi più adeguati sia sul piano pedagogico, sia per lo sviluppo psicofisico dei bambini, agisce in stretta collaborazione con i genitori di ciascun bambino. A questo fine il personale tiene incontri periodici con le famiglie, sia individuali che per singolo gruppo e in assemblea generale. L'Assemblea Generale è composta dai responsabili della cooperativa, dall'amministrazione comunale (la pedagoga), dai genitori utenti e da tutto il personale educativo; è dedicata al confronto, alla



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

verifica, all'informazione sui problemi generali del servizio e su tematiche inerenti all'educazione e allo sviluppo dei bambini. Si riunisce almeno due volte l'anno, all'inizio dell'anno educativo e alla sua conclusione e ogni qualvolta lo richiedano il coordinatore, l'amministrazione comunale o 1/3 dei genitori. L'Assemblea viene convocata per iscritto con preavviso di almeno 5 giorni e con l'indicazione dell'ordine del giorno.

### Articolo 24 – supporto allo sviluppo della comunità educante

La cooperativa partecipa attivamente allo sviluppo della comunità asseminese. Promuove incontri periodici con l'amministrazione comunale per la valutazione dell'andamento del servizio. Partecipa attivamente al coordinamento pedagogico 0-6 promosso dall'amministrazione comunale. Ospita attività e iniziative organizzate dalla rete associativa e del terzo settore che opera nel territorio asseminese;

### Articolo 25 – Norma di rinvio

Per tutti gli argomenti non espressamente definiti all'interno del presente Regolamento si rinvia alla normativa vigente.



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

**ALLEGATO B – TARIFFE**



COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

### TARIFE RISERVATE AI RESIDENTI AD ASSEMINI

I prezzi includono l'IVA

Formula	Caratteristiche	Costo
Iscrizione	Accesso a tutti i servizi proposti dalla cooperativa "Piccolo Mondo"	€ 100,00 annuale
Asilo nido full time	Servizio di asilo nido dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 pasto incluso	€ 450,00 mensili
Asilo nido 5 ore al giorno	Servizio di asilo nido dal lunedì al venerdì Cinque ore dalle 8:00 alle 16:00 pasto incluso	€ 400,00 mensili
Asilo nido 4 ore al giorno	Servizio di asilo nido dal lunedì al venerdì quattro ore dalle 8:00 alle 16:00 pasto incluso	€ 370,00 mensili
Asilo nido sabato mattina	Servizio di asilo nido il sabato mattina quattro ore dalle 8:00 alle 12:00 pasto escluso	€ 70,00 Mensili** € 20,00 settimanali**
Pre\post -accoglienza	Servizio di custodia dei bambini prima dell'apertura dell'asilo nido e dopo la chiusura Dalle 06:00 alle 8:00 Dalle 16:00 alle 18:00	€ 7 ,00 per ora di servizio*
Centro gioco	Dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 18:00 - bambini dai 18 mesi ai sei anni	€ 150,00 mensili**
Quota mantenimento posto	Agosto	€ 100,00





COMUNE DI ASSEMINI



COOPERATIVA SOCIALE "PICCOLO MONDO"

### TARIFFE RISERVATE AI NON RESIDENTI AD ASSEMINI

I prezzi includono l'IVA

Formula	Caratteristiche	Costo
Iscrizione	Accesso a tutti i servizi proposti dalla cooperativa "Piccolo Mondo"	€ 120,00 annuale
Asilo nido full time	Servizio di asilo nido dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 16:00 pasto incluso	€ 520,00 mensili
Asilo nido 5 ore al giorno	Servizio di asilo nido dal lunedì al venerdì Cinque ore dalle 8:00 alle 16:00 pasto incluso	€ 450,00 mensili
Asilo nido 4 ore al giorno	Servizio di asilo nido dal lunedì al venerdì quattro ore dalle 8:00 alle 16:00 pasto incluso	€ 400,00 mensili
Asilo nido sabato mattina	Servizio di asilo nido il sabato mattina quattro ore dalle 8:00 alle 12:00 pasto escluso	€ 110,00 mensili** € 30,00 settimanali**
Pre\post -accoglienza	Servizio di custodia dei bambini prima dell'apertura dell'asilo nido e dopo la chiusura Dalle 06:00 alle 8:00 Dalle 16:00 alle 18:00	€ 8,00 per ora di servizio*
Centro gioco	Dal lunedì al venerdì dalle 16:00 alle 18:00 - bambini dai 18 mesi ai sei anni	€ 150,00 mensili**
Quota mantenimento posto	Agosto	€ 100,00